

**Agenzia ANSA**

**Canale Scienza&Tecnica**

---

Cerca sul sito di Scienza&Tecnica

Ricerca

**cerca**

Seguici su



Spazio & Astronomia

Biotech

Tecnologie

Fisica & Matematica

Energia

Terra & Poli

Ricerca e Istituzioni

Libri

Ricerca nel Sud

## La 'bella addormentata' della scienza

Ci sono articoli che dormono per decenni

27 maggio, 20:52

[salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)

[salta al contenuto correlato](#)

**+1** { 0 }

**Tweet** { 6 }

**Consiglia** { 3 }



[Indietro](#)

[Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Suggerisci \(\)](#)

**1 di 1**

[precedente](#)

[successiva](#)



*Molti articoli scientifici vengono dimenticati per decenni e poi improvvisamente riscoperti (fonte: Patrizia Ferri)*

precedente  
successiva

C'è una 'bella addormentata' della scienza: sono gli articoli pubblicati e subito dimenticati, che per decenni restano nel silenzio e nell'indifferenza generale finché non vengono riscoperti e valorizzati. La scoperta, pubblicata sulla rivista dell'Accademia delle Scienze degli Stati Uniti, Pnas, si deve al gruppo di informatici italiani dell'università americana dell'Indiana, coordinati da Alessandro Flammini, che hanno esaminato 22 milioni di articoli scientifici pubblicati nell'ultimo secolo.

Secondo gli autori dello studio il fenomeno è più comune di quanto si creda e colpisce anche i ricercatori più illustri, come è accaduto ad Albert Einstein con il suo paradosso di Einstein, Podolsky, e Rosen, pubblicato nel 1935 e 'risvegliato' soltanto 59 anni più tardi, nel 1994. Il record se lo è aggiudicato però un articolo del matematico britannico Karl Pearson, in letargo per ben 101 anni, dal 1901 al 2002.

Fisica e matematica sono, insieme alla chimica, le discipline nelle quali è più facile imbattersi nelle 'belle addormentate' della scienza. Un'altra particolarità degli articoli che cadono in letargo è che, al momento del risveglio, vengono valorizzati in settori diversi da quelli nei quali sono nati.

La scoperta mette in discussione l'attuale parametro di valutazione del successo di un articolo scientifico,

basato sulla quantità di citazioni. A smentirne l'efficacia sono proprio le 'belle addormentate' della scienza, apparentemente dimenticate subito dopo la pubblicazione e a distanza di anni improvvisamente risvegliate dal letargo con un improvviso picco di popolarità'.

Normalmente nelle pubblicazioni scientifiche accade il contrario: il numero di citazioni diminuisce dopo un periodo di crescita iniziale. Ma i risultati del gruppo di Flammini suggeriscono che questo metodo, che tiene conto soltanto delle citazioni a breve termine, può essere fuorviante.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro

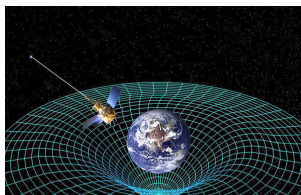
condividi:



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



astroSam, al mio ritorno vorrei un'insalatona ricca - Spazio & Astronomia - Scie...



La teoria della relatività generale compie 100 anni - Fisica e Matematica - Sci...



L'irresistibile fascino dell'astronauta, nell'ANSA Scienza Lab - Primopiano Rag...



Sponsor  
(4WN.net)

L'orecchino lo lascio... ...a chi ha più bisogno con Testamento Facile di ActionAid!

ANNUNCI PPN



**Offerte Meridiana fly**

Vola per destinazioni Nazionali, Europee a prezzi low cost!  
[meridiana.it/Offerte-Voli](http://meridiana.it/Offerte-Voli)



**Auto occasioni!**

tutte le offerte auto in un clic.  
[guarda ora](#)



**Opzioni binarie**

Posso guadagnare migliaia di euro al giorno?  
[qui le risposte](#)